

**Sezione 5a – PPC - Relazione di Piano – Modello di
Intervento – Rischio Incendio di Interfaccia**

Sommario

La Pianificazione Regionale Antincendio	p.3
MODELLO DI INTERVENTO – PROCEDURE OPERATIVE	5
Fase di Preallerta	6
Fase di Attenzione.....	9
Fase di Attenzione Rinforzata – Previsioni e Prevenzione Rinforzata	12
Fase di Preallarme – Fase di Previsione e Prevenzione Rinforzata.....	17

La Pianificazione Regionale Antincendio

La Regione Sardegna è dotata di un “Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” per il triennio 2017-2019 approvato con Delibera 25/8 del 23 maggio 2017 che definisce le modalità con cui il Centro Funzionale Decentrato svolge e comunica la propria attività previsionale sugli incendi. Nel periodo compreso tra il 1 Giugno e il 31 Ottobre vige il “periodo di elevato pericolo di incendio boschivo” e in questo periodo viene elaborato quotidianamente, a cura del Centro Funzionale Decentrato di protezione civile, il "Bollettino di previsione di pericolo di incendio", la cui previsione è espressa su 26 Zone di Allerta¹.

Il comune di Ollastra ricade nella zona di allerta L, in base all'aggiornamento al 2017-2019 del Piano Generale del Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva Contro gli Incendi Boschivi.

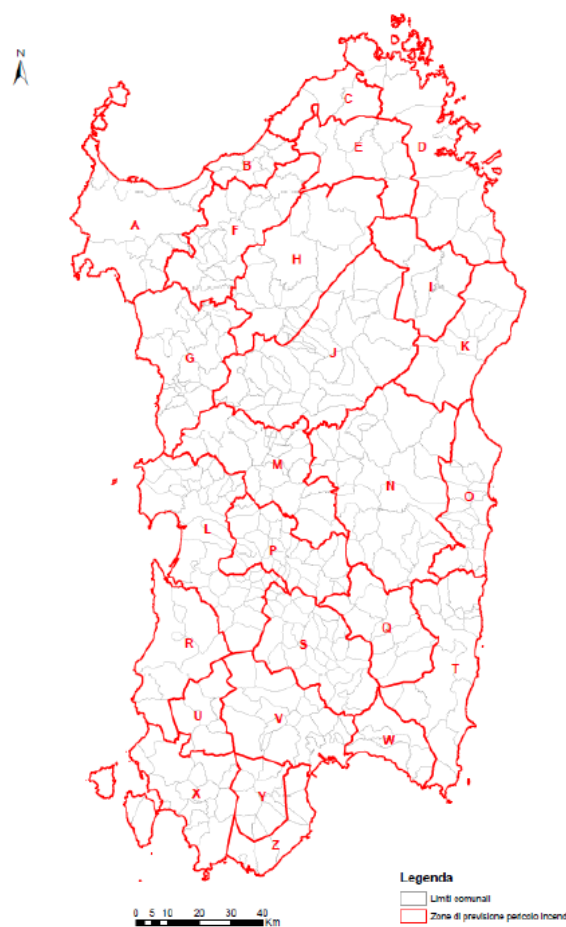


Fig.1 – Carta delle zone di allerta – Fonte Piano Regionale antincendi

Il bollettino, pubblicato giornalmente entro le ore 14.00, è consultabile sul sito:

www.sardegnaprotezionecivile.it

¹ Il periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, in relazione all'andamento meteorologico stagionale, può essere modificato con Determinazione del Direttore Generale della Protezione Civile, previa pubblicazione sul sito web della RAS (www.regione.sardegna.it). In caso di modifica del periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo” il presente modello dovrà essere aggiornato.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

e sul sistema informativo regionale di protezione civile – SIPC (Zerogis). Per quest'ultimo sistema gli indirizzi sono:

<http://195.130.213.229/zbdati/regsardegna/ReIndex.jsp>
http://server.zerobyte.it/zerogis_sardegna

La previsione di pericolo è distinta in 4 livelli di pericolosità di seguito descritti al fine di rilevare le condizioni attese per la giornata associata alla previsione:

Pericolosità BASSA I	Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra.
Pericolosità MEDIA II	Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.
Pericolosità ALTA III	Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si può propagare rapidamente e può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. NOTA OPERATIVA Deve essere gradualmente rafforzato il sistema di avvistamento. Devono essere avviate azioni preventive di pattugliamento nelle aree ritenute più critiche, anche con il concorso del volontariato.
Pericolosità ESTREMA IV	Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale. NOTA OPERATIVA Deve essere potenziato il sistema di avvistamento ed assicurato il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso il presidio e il monitoraggio del territorio mediante pattugliamento a terra anche con il concorso del volontariato. La flotta aerea regionale potrà essere ridislocata per rafforzare l'apparato di lotta nelle zone a pericolosità estrema e modificato l'orario di servizio. Potranno essere attuate azioni di pattugliamento aereo preventivo

MODELLO DI INTERVENTO – PROCEDURE OPERATIVE

<u>Alla ricezione del bollettino di pericolosità incendi sia media che alta</u> <i>Il SINDACO o suo delegato</i>	
<i>Azioni</i>	<i>Obiettivo</i>
Dirama la comunicazione della fase corrispondente per l'avvio delle procedure relative	Informazione / condivisione fase operativa

Nelle giornate in cui viene emesso un bollettino di previsione di pericolo di incendio di livello alto o estremo, il Comune dovrà, di concerto con la Stazione Forestale competente (Unità Operativa di Comparto – UOC), pianificare le attività di vigilanza e pattugliamento esclusivamente in funzione dell'attività antincendio.

Fase di Preallerta

La fase di **PREALLERTA** vige nelle giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità bassa. Rappresenta la fase operativa di base del periodo stagionale in cui vige in ambito regionale lo “stato di elevato pericolo di incendio boschivo”, definito dal 1° giugno al 31 ottobre e comunque modificabile con Determinazione del Direttore Generale della Protezione Civile.

Durante la fase di **PREALLERTA** deve essere garantito il costante controllo dell’efficienza e della disponibilità di tutto l’equipaggiamento comunale, delle procedure e delle risorse necessarie alle attività di protezione civile da attivare nelle fasi operative successive.

FASE di PREALLERTA	
ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo campagna A.I.B. (1 giugno – 31 ottobre) • Con Bollettino Regionale con Pericolosità bassa <p style="text-align: center;">ALLERTA COLOR VERDE</p>

Il SINDACO o suo delegato	
Nome: Giovanni Angelo	
Cognome: Cianciotto	
Qualifica: Sindaco	
Cell.: 3471509641	
Azioni	Obiettivo
Garantisce la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale al verificarsi di un incendio boschivo di interfaccia sul territorio comunale	
Avvia, in caso di incendio boschivo in atto al di fuori della fascia perimetrale , le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	
Avvia in caso di incendio boschivo in atto al di fuori della fascia perimetrale le comunicazioni con le strutture operative presenti sul territorio, la Prefettura – UTG e la Regione.	
Verifica in caso di incendio boschivo in atto al di fuori della fascia perimetrale la reperibilità del referente del Presidio operativo locale	
Controlla il funzionamento e l’efficienza delle unità di intervento.	

<p>Il SINDACO o suo delegato Nome: Giovanni Angelo Cognome: Cianciotto Qualifica: Sindaco Cell.: 3471509641</p>	
Azioni	Obiettivo
<p>Informa la popolazione mediante il sito istituzionale del Comune e attraverso il bando la sintesi delle prescrizioni antincendio vigenti (per il 2018 fonte: http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_350_20170619181843.pdf) e le misure di prevenzione e autoprotezione e le modalità di attivazione della fase operativa.</p>	
<p>QUOTIDIANAMENTE Verifica il bollettino di previsione di pericolo incendio consultabile all'indirizzo: http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=2273&s=20&v=9&c=7093&nodesc=1</p>	

<p>ENTRO IL 1 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disporre l'attuazione delle seguenti prescrizioni antincendio nella viabilità (art.13) ubicata all'interno della fascia perimetrale di 200 metri dall'abitato, lungo la viabilità di emergenza, lungo la viabilità a maggior rischio incendi, nella viabilità a ridosso delle zone interessate da incendio di interfaccia a maggior rischio e nella fascia perimetrale esterna di proprietà comunale, classificata ad alto rischio dal Piano di Protezione Civile: • "taglio di fieno e sterpi ed alla completa rimozione dei relativi residui, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti presenti lungo la viabilità e nelle relative pertinenze e arredo". Tale condizione deve essere mantenuta per tutta la durata del periodo della Campagna A.I.B.. • Disporre l'attuazione delle seguenti prescrizioni antincendio nei terreni (art.12 e art.15) di proprietà del comune: • "ripulire da fieno, rovi, materiale secco di qualsiasi natura, l'area limitrofa a strade pubbliche, per una fascia di almeno 3 metri calcolati a partire dal limite delle relative pertinenze della strada" in caso di terreni appartenenti a qualunque categoria d'uso del suolo; • "realizzare, lungo tutto il perimetro, delle fasce protettive prive di qualsiasi materiale secco aventi larghezza non inferiore a 5 metri" in caso di terreni nelle aree urbane periferiche; • "provvedere alla completa rimozione degli alberi abbattuti e di tutte le parti legnose risultanti in caso di tagli boschivi e interventi selvicolturali". • Disporre che si presti attenzione all'attuazione degli interventi attivi per la gestione selvicolturale finalizzata anche alla prevenzione degli incendi, che preveda la rimozione localizzata della vegetazione e la realizzazione di fasce parafuoco lungo le piste di viabilità principale e secondaria anche in un'ottica di protezione civile intercomunale e di salvaguardia di aree di interesse comunitario (anche se non presenti ma confinanti col territorio comunale).
--

DURANTE IL PERIODO DELLA CAMPAGNA ANTI INCENDIO BOSCHIVO

- Fare da tramite per la presentazione di specifici progetti di intervento strettamente legati alla pratica agricola e selvicolturale, da parte di soggetti singoli o associati, per superfici superiori a 10 ettari, nel periodo 1 Giugno -31 Ottobre, in modo che tali soggetti ottengano il consenso alla pratica di abbruciamento di stoppie, di residui colturali e selvicolturali, di pascoli nudi, cespugliati o alberati, nonché di terreni agricoli temporaneamente improduttivi (Art.8).
- Adottare delle ordinanze per regolamentare il traffico e la sosta lungo la viabilità di emergenza, lungo la viabilità a maggior rischio incendi, nella viabilità a ridosso delle zone interessate da incendio di interfaccia a maggior rischio e nella fascia perimetrale esterna di proprietà comunale, , classificata ad alto rischio dal Piano di Protezione Civile per il periodo di elevato pericolo di incendio boschivo “per evitare intralci alla circolazione nelle aree di sensibile frequenza stagionale (ad esempio turistica), e per mantenere libera la viabilità da utilizzarsi in caso di emergenza per l’eventuale esodo e per l’intervento dei mezzi di spegnimento e di soccorso”. Con la medesima ordinanza il Sindaco disciplina anche le aree di parcheggio e/o sosta autorizzate e attrezzate a servizio delle aree destinate a sagre e fiere, etc. (art.18).
- Vigilare al fine di imporre la più stretta osservanza delle disposizioni antincendio, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne, e perseguire i trasgressori a norma di legge, secondo l’art. 26 “assieme al Corpo forestale e di vigilanza ambientale, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la Polizia di Stato, l’Arma dei carabinieri, la Guardia di finanza, i Vigili urbani, le Guardie campestri e le Compagnie Barracellari (ove presenti)”.

Controllare ad opera del servizio manutenzione del comune, l’accessibilità e l’efficienza delle risorse idriche da impiegare in caso di incendio e in particolare rendere disponibili e mantenere efficienti le reti di idranti pubbliche presenti sul territorio comunale, per il rifornimento dei mezzi antincendi terrestri

Fase di Attenzione

La fase di **ATTENZIONE** coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità media. In questa fase deve essere garantita la prontezza operativa dell'intera struttura di protezione civile comunale e si provvede al monitoraggio, alla verifica dell'operatività del sistema comunale e al richiamo di attenzione della popolazione alle misure di prevenzione

FASE di ATTENZIONE	
ATTIVAZIONE <i>(effettuata dal SINDACO)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bollettino con previsione di pericolosità MEDIA ▪ Incendio boschivo in atto sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS/ROS, potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale

SINDACO o suo delegato	
Nome: Giovanni Angelo	
Cognome: Cianciotto	
Qualifica: Sindaco	
Cell: 3471509641	
Azioni	Obiettivo
Informare i componenti del Presidio Operativo comunale (e nel caso di delegato, il Sindaco) sui contenuti del bollettino di previsione del pericolo incendi	
Potenzia le strutture operative comunali nella giornata in cui il livello di pericolosità è "Medio" (Livello II)	
Avvia/mantiene i contatti con gli enti di coordinamento operativo locale.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il Presidio Operativo	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

Coordinatore del C.O.C. (in assenza del Sindaco)	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 3404723819	
Azioni	Obiettivo
Accerta la concreta disponibilità di personale per i servizi di monitoraggio e presidio operativo locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio, analizzata nel presente piano e di eventuale incendio boschivo in atto.	
Attiva e, se del caso, dispone l'invio delle squadre del Presidio Operativo locale mantenendo costanti contatti per seguire l'evoluzione dell'evento.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Allerta i referenti delle Funzioni di Supporto: ne verifica la reperibilità, li informa dell'attivazione della Fase di Attenzione e della costituzione del Presidio Operativo.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Fornisce al Sindaco le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio operativo locale antincendio.	
Fa pubblicare il bollettino sul sito istituzionale coordinandosi con la funzione tecnico scientifica e pianificazione	
Si assicura dell'effettiva attuazione delle prescrizioni antincendio descritte nella fase di Attenzione	
Si coordina con il Responsabile della funzione tecnico scientifica e pianificazione per richiamare l'attenzione della popolazione, in particolare di coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, attraverso il bando e il sito web istituzionale del Comune, sulle misure e i comportamenti di prevenzione e auto protezione da mettere in atto in caso di incendio (http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_282_2016_0412140951.pdf) e sui contenuti della sintesi delle prescrizioni antincendio vigenti (per il 2018 fonte http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_350_20170_619181843.pdf)	
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione.	

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE

Nome : Valentina

Cognome: Pirastu

Qualifica: agente polizia municipale

Cell. : 3485246554

Azioni	Obiettivo
Controlla e monitora i punti critici, le aree e le strade soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Monitora il territorio, in particolare le vie di comunicazione ad elevato rischio di incendio	
Comunica direttamente con il C.O.C..	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

RESPONSABILE FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

Nome : Federica

Cognome: Manca

Qualifica: Responsabile Ufficio Tecnico

Cell. : 3485246553

Azioni	Obiettivo
Emana il bando se necessario e pubblica l'avviso sul sito web istituzionale del Comune, sulle misure e i comportamenti di prevenzione e auto protezione da mettere in atto in caso di incendio (http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_282_20160412140951.pdf) e sui contenuti della sintesi delle prescrizioni antincendio vigenti (per il 2018 fonte http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_350_20170619181843.pdf)	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Comunica direttamente con il C.O.C..	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

Fase di Attenzione Rinforzata – Previsioni e Prevenzione Rinforzata

La fase di **ATTENZIONE RINFORZATA** coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità alta. In questa fase deve essere garantita la prontezza operativa dell'intera struttura di protezione civile comunale e si potenziano le azioni di prevenzione e il monitoraggio.

FASE di FASE DI ATTENZIONE RINFORZATA PREVISIONI E PREVENZIONE RINFORZATA	
ATTIVAZIONE (effettuata dal SINDACO)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giornata in cui il livello di pericolosità è “Alta” (Livello III)

SINDACO o suo delegato Nome: Giovanni Angelo Cognome: Cianciotto Qualifica: Sindaco Cell: 3471509641	
Azioni	Obiettivo
Informare i componenti del Presidio Comunale o Operativo locale (e nel caso di delegato, il Sindaco) sui contenuti del bollettino di previsione del pericolo incendi	
Procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale o Intercomunale nel caso in cui non sia già stato attivato	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantire il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile.	Creare un efficace coordinamento operativo locale. Condivisione delle azioni da porre in essere.
	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con l'addetto stampa comunale.
	Garantire supporto alla popolazione e alle istituzioni

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

Coordinatore del C.O.C. (in assenza del Sindaco)

Nome: Maria Grazia

Cognome: Bratzu

Qualifica: Vicesindaco

Cell.: 3404723819

Azioni	Obiettivo
Pubblica il bollettino sul sito istituzionale;	
Si assicura dell'effettiva attuazione delle prescrizioni antincendio descritte nella fase di Attenzione Rinforzata	
Informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del C.O.C. confermando la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto.	
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile.	
Garantisce la prontezza operativa della struttura di Protezione Civile comunale.	
Assicura il funzionamento e l'efficienza delle unità di intervento e ne garantisce l'operatività.	
Convoca e mantiene i contatti con i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie.	
Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio operativo locale antincendio.	

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]

Nome: Federica

Cognome: Manca

Qualifica: Responsabile Ufficio Tecnico

Cell.: 3485246553

Azioni	Obiettivo
Pubblica il bollettino sul sito istituzionale e provvede all'emanazione del bando	
Mantiene i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Operativo locale.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Individua gli elementi a rischio (life lines) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	Monitoraggio delle life lines interessate dall'evento.
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	Contatti con le strutture a rischio.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE

Nome e cognome: Valentina Pirastu

Qualifica: Agente Polizia Municipale

Cell: 3485246554

Azioni	Obiettivo
Controlla e monitora i punti critici, le aree e le strade soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
Monitora la fascia di interfaccia adiacente agli edifici vulnerabili e le zone a maggior rischio.	
Mantiene i contatti con i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie in base allo scenario ipotizzato dal Referente della Funzione Tecnica di Valutazione	Allertamento.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA	
Nome: Maria Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 3404723819	
Azioni	Obiettivo
Verificare la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione adottati.	
Dove possibile da informazioni, in modo coerente e coordinato con il Responsabile della Funzione Comunicazioni, alla popolazione dietro comunicazione dei referenti C.O.C.	

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI	
Nome: ing. Federica Manca	
Qualifica: Responsabile ufficio tecnico	
Cell: 3485246553	
Azioni	Obiettivo
Verifica le disponibilità e la funzionalità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Predisporre i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare, nel caso, il pronto intervento.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Contatta e preallerta i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	
Informa la popolazione, in particolare coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a maggior rischio incendi sulle azioni di prevenzione e autoprotezione da mettere in atto in caso di incendio http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_350_20170619181843.pdf . L'informazione avverrà tramite: tramite bando, altoparlanti o altri sistemi acustici e via social network e/o porta a porta.	

Fase di Preallarme – Fase di Previsione e Prevenzione Rinforzata

La fase di **PREALLARME** coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità "Estrema". In questa fase deve essere garantita la prontezza operativa dell'intera struttura di protezione civile comunale, si potenziano le azioni di prevenzione e il monitoraggio e il presidio operativo locale, che fino a quel momento si è occupato del monitoraggio della situazione, assume una composizione più articolata dando vita al Centro Operativo Comunale (C.O.C.) nelle sue funzioni minime ed essenziali. La struttura dovrà potenziare e coordinare le attività di prevenzione con presidio e monitoraggio del territorio considerato e dovrà essere pronta a supportare il Sindaco nelle eventuali azioni e interventi di emergenza che si dovessero rendere necessarie. L'attivazione del C.O.C. deve essere inserita nel Sistema Informativo (SIPC), con eventuale richiesta di interesse regionale e comunicata telefonicamente al COP, alla SOUP e alla Prefettura di competenza.

Ogni Funzione attivata dovrà provvedere ad attuare la seguente procedura:

FASE di PREALLARME – PREVISIONE E PREVENZIONE RINFORZATA	
ATTIVAZIONE <i>(effettuata dal SINDACO)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Quando il Bollettino Regionale indica una Pericolosità estrema• Incendio boschivo in atto interno alla fascia perimetrale e minaccia esposti sensibili.

NB: *in caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento non prevedibile e improvviso, il C.O.C. deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.*

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE del C.O.C. Nome: Giovanni Angelo Cognome: Cianciotto Qualifica: Sindaco Cell:3471509641	
Azioni	Obiettivo
Informa Prefettura - UTG, Regione dell'avvenuta attivazione del C.O.C. comunicando le Funzioni attivate.	Creare un efficace coordinamento operativo locale. Condivisione delle azioni da porre in essere.
Garantisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura – UTG, il CFVA, la SOUP, i comuni limitrofi, le strutture operative locali di Protezione Civile, col supporto di una segreteria di coordinamento, informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Convoca i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie, con i quali scambia informazioni per un costante aggiornamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva le strutture operative comunali, per l'intera durata della previsione di pericolosità estrema.	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con l'addetto stampa comunale.
Garantisce la prontezza operativa della struttura di Protezione Civile comunale.	
Mantiene i contatti con il Centro Operativo Provinciale (COP) di Oristano con il quale valutare le attività da porre in essere in corso d'opera.	
Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SOUP eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio operativo locale.	
Attiva la comunicazione con la popolazione coordinandosi con le funzioni del CO.C., in particolare comunica a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, che devono adottare i principali comportamenti di prevenzione e di auto protezione. La comunicazione deve contenere l'avviso di criticità e l'attivazione della fase operativa e avverrà tramite bando, altoparlanti, altri sistemi acustici e per via social network e/o porta a porta.	

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE della FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA PIANIFICAZIONE

[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]

Nome: Federica

Cognome: Manca

Qualifica: Responsabile ufficio tecnico

Cell.: 3485246553

Azioni	Obiettivo
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente e dei dipendenti comunali da mettere al servizio di queste strutture.	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Operativo locale	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	
Aggiorna lo scenario previsto dal piano di emergenza raccordandosi con le funzioni presenti nel C.O.C. al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) tramite la funzione tecnico scientifica e pianificazione.	
Crea l'evento sul Sistema Informativo (SIPC) e solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali clicca su "Richiesta interesse Regionale".	
Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche, l'evolversi dell'evento in base alle informazioni provenienti dal presidio operativo locale con il quale mantiene costantemente la comunicazione aggiornata.	
Aggiorna lo scenario previsto dal piano (scenari da sviluppare), verificando presenza di cantieri o altre modifiche al territorio incorse di recente, raccordandosi con le funzioni del COC al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio al fine di informare le squadre di soccorso del CFVA. VVF, le associazioni di volontariato in caso si dovesse rendere necessario un loro intervento in caso di incendio.	

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE

Nome e cognome: Valentina Pirastu

Qualifica: Agente Polizia Municipale

Cell: 3485246554

Azioni	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio; verifica l'agibilità e la percorribilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza, posizionandosi in zone sicure.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
Comunica direttamente con il Responsabile del C.O.C.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio
Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o squadre comunali.	
Inoltra il Bollettino alla stazione dei Carabinieri e Coordina e rafforza le attività di monitoraggio lungo la zona di interfaccia adiacente agli edifici vulnerabili e le zone a maggior rischio.	
Informa la popolazione, in particolare coloro che vivono o svolgono attività nelle aree classificate ad alto rischio dal Piano di Protezione Civile, sulle azioni di prevenzione e autoprotezione da mettere in atto. L'informazione avverrà tramite sirene, altoparlanti montati su autovetture, altri sistemi acustici e per via telefonica via sms e/o porta a porta.	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Nome: Costantino

Cognome: Cannea

Qualifica: Presidente Ollastra Soccorso

Cell.: 3489235062

Azioni	Obiettivo
Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti.	Assistenza sanitaria
Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza.	Assistenza sanitaria
Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico ove strettamente necessario.	Assistenza sanitaria
Censisce le risorse sanitarie ordinarie disponibili e allerta le altre strutture di volontariato socio-sanitarie che potrebbero fornire risorse ad integrazione delle proprie (se presenti).	
Verifica lo scenario atteso allo scopo di prepararsi ad un eventuale censimento dei soggetti sensibili nelle zone a rischio.	
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti qualora si rendesse necessario il loro trasferimento	
Verifica la necessità di allertare le strutture di volontariato socio sanitario eventualmente necessarie per integrare l'assistenza delle risorse sanitarie ordinarie.	
Mantiene i contatti con i volontari per un coinvolgimento in caso di evento in atto.	
Verifica lo scenario atteso allo scopo di prepararsi a contattare, eventualmente, le associazioni di volontariato dei comuni limitrofi per assicurare il pronto intervento	
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione	

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI

Nome:ing. Federica Manca

Qualifica: Responsabile ufficio tecnico

Cell: 3485246553

Azioni	Obiettivo
Preallerta le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.	
Individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	Individua gli elementi a rischio (life lines) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.
Mantiene i contatti con le società/ Enti erogatrici dei servizi primari.	
Predisporre l'elenco gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali.	
Comunica alla cittadinanza e alle ditte potenzialmente interessate per la sospensione delle attività elencate all'art.11 delle "Prescrizioni Antincendio Regionali" http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_350_20170619181843.pdf tramite sito web istituzionale o social network	

RESPONSABILE FUNZIONE TECOMUNICAZIONI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

Nome: M. Grazia

Cognome: Bratzu

Qualifica: Vicesindaco

Cell: 340/4723819

Azioni	Obiettivo
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio operativo locale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	Comunicazioni
Garantisce il più rapido ripristino della funzionalità delle comunicazioni	
Se la situazione lo richiede, coinvolge radio o tv locali per avere la possibilità di utilizzare le comunicazioni tra i soccorritori e con la popolazione	
Al termine dell'emergenza garantisce il ripristino della funzionalità nel più breve tempo possibile	
Riceve e gestisce le segnalazioni di disservizio.	

Fase di Allarme – Incendio Boschivo/incendio in zona di interfaccia

Nel momento in cui si raggiunge o attiva direttamente la fase di "ALLARME" e l'incendio si verifica e interessa una zona boschiva o direttamente una zona di interfaccia e minaccia esposti sensibili, qualora non fosse già operativo dalla fase di preallarme, si attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

L'attivazione del C.O.C. deve essere inserita nel Sistema Informativo (SIPC), che prevede la comunicazione al COP, alla SOUP e alla Prefettura di competenza con eventuale richiesta di interesse regionale.

FASE di ALLARME – EVENTO IN ATTO – INCENDIO BOSCHIVO	
ATTIVAZIONE <i>(effettuata dal SINDACO)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Al verificarsi sia di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei (regionale e/o statali), anche sulla base delle informazioni ricevute dalle strutture del CFVA e/o dalla SOUP, a prescindere dal livello di pericolosità previsto e anche al di fuori del periodo di elevato pericolo. Incendio in atto fuori dalla fascia di interfaccia (200 metri dal perimetro urbano)

Ogni Funzione attivata dovrà provvedere ad attuare la seguente procedura:

RESPONSABILE del C.O.C.	
Nome: Giovanni Angelo Cognome: Cianciotto Qualifica: Sindaco Cell:3471509641	
Azioni	Obiettivo
Attiva il C.O.C. confermando la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto.	
Coordina il C.O.C.	
Mantiene i contatti con il Centro Operativo Provinciale (COP) di Oristano con il quale valutare le attività da porre in essere in corso d'opera.	
Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SOUP eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio operativo locale .	
Attiva le strutture operative comunali, per l'intera durata della previsione di pericolosità estrema.	
Scambia informazioni con le varie funzioni di supporto per un costante aggiornamento.	
Mantiene i contatti con gli enti e le società erogatrici di servizi primari.	

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA**

Verifica la presenza sul luogo delle strutture di soccorso tecnico urgente (VV.FF – C.F.V.A – Forestas) e mantenere le comunicazioni con essi..	
---	--

RESPONSABILE della FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA PIANIFICAZIONE	
Nome: Federica	
Cognome: Manca	
Qualifica: Responsabile ufficio tecnico	
Cell.: 3485246553	
Azioni	Obiettivo
Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) e solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali clicca su "Richiesta interesse Regionale".	
Pubblica, il bollettino sul sito istituzionale	
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente e dei dipendenti comunali da mettere al servizio di queste strutture.	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	
Aggiorna lo scenario previsto dal piano di emergenza raccordandosi con le funzioni presenti nel C.O.C. al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.

RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE	
Nome e cognome:Valentina Pirastu	
Qualifica: Agente Polizia Municipale	
Cell: 3485246554	
Azioni	Obiettivo
Potenzia il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento, e ne verifica la percorribilità, tenendo costantemente informata la Prefettura.	
Comunica direttamente con il Responsabile del C.O.C.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio
Coordina le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio.	

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA**

Assicura una reperibilità h24.	
Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando cancelli e percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti.	
Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi.	
Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi lungo la viabilità interessata dall'evento e i cancelli per vigilare sul corretto deflusso del traffico e della popolazione.	
Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio	

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Nome: Costantino

Cognome: Cannea

Qualifica:Presidente

Cell.: 3489235062

Azioni	Obiettivo
Predisporre l'attività delle diverse componenti sanitarie locali e le preallerta.	Assistenza sanitaria
Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti.	Assistenza sanitaria
Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza.	Assistenza sanitaria
Contatta il servizio veterinario dell'ASL –e mantiene il contatto- per una eventuale messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.	Assistenza sanitaria
Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico. (solo se strettamente necessario)	
Raccorda le attività delle diverse componenti sanitarie presenti.	
Supporta e raccorda le proprie informazioni con quelle destinate ai volontari e alle strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.	
Assicura la reale disponibilità di alloggio presso i centri, le aree di accoglienza e le strutture ricettive indicate nel	

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA**

piano.	
Attiva le organizzazioni di volontariato specializzate in radio comunicazione di emergenza.	
Invia il volontariato nelle aree di accoglienza.	
Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione.	
Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità.	
Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa e di accoglienza.	
Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza.(se necessario)	
Provvede al ricongiungimento delle famiglie.	
Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile.	
Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.	
RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI	
Nome: Federica	
Cognome: Manca	
Qualifica: Responsabile ufficio tecnico	
Cell.: 3485246553	
Azioni	Obiettivo
Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza.	
Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.	
Gestisce e ottimizza il materiale necessario all'assistenza alla popolazione.	
Chiede alla Prefettura competente il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità, qualora non risultassero sufficienti e a fronte di eventi di particolare gravità.	
Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla regione, dalla prefettura e dalla provincia.	
Prende parte alla predisposizione della fornitura dei servizi per la dotazione degli edifici e delle aree adibite	

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA**

all'accoglienza della popolazione evacuata per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali.	
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	
Effettua la stima delle disalimentazioni dei servizi essenziali sul territorio e dei conseguenti disservizi e i tempi di ripristino.	

RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell: 340/4723819	
Azioni	Obiettivo
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato.	
Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema nella fase in corso.	
Al termine dell'emergenza garantisce il ripristino della funzionalità delle telecomunicazioni nel più breve tempo possibile.	
Riceve e gestisce le segnalazioni di disservizio.	
Dove possibile da informazioni alla popolazione dietro comunicazione dei referenti C.O.C.	
Mantiene i contatti con le società/ Enti erogatrici dei servizi primari.	
Individua gli elementi a rischio dei servizi essenziali che possono essere coinvolti nell'evento in corso e comunica l'eventuale interruzione della fornitura	
Partecipa alla gestione del pronto intervento e della messa in sicurezza delle reti.	

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA
COMUNE DI OLLASTRA

RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI

Nome: Federica

Cognome: Manca

Qualifica: Responsabile ufficio tecnico

Cell.: 3485246553

Azioni	Obiettivo
Contatta le aziende con cui sono state attivate le convenzioni per la fornitura di beni di prima necessità e/o servizi per coordinare l'intervento immediato	Predisporre la fornitura di pasti caldi, posti letto o mezzi movimento terra
Coordina le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento senza intoppi.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Contatta le principali strutture ricettive nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità ad accettare ospiti se necessario.	Predisposizione misure di salvaguardia.